



*Ministero delle politiche agricole
Alimentarie e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE
FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI MODENA

IL DIRIGENTE DEL LABORATORIO DI MODENA

Gara comunitaria a procedura aperta per "Acquisto di n. 2 piattaforme di analisi molecolare con tecnologia ortogonale ciascuna costituita da un Sequenziatore di DNA Next Generation Sequencing (NGS), uno strumento per Digital PCR (dPCR) e uno strumento per Real Time PCR (qPCR); una piattaforma per il Laboratorio di Modena (Italia – Modena) ed una piattaforma per il Laboratorio di Salerno (Italia – Salerno). CIG assegnato :83962103AE

VISTO le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462. Che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti l'attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011 n. 111;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;

MIPAAF - Lab. Modena - Prot. Interno N.0082465 del 19/02/2021



*Ministero delle politiche agricole
Alimentarie e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE
FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI MODENA

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"
Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale
e forestale" - CDR 4 al 1° gennaio 2018;

VISTO il decreto del presidente del consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143, recante "Regolamento
recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali,
a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177";

VISTO l'art. 4 della legge n. 499/1999, che stabilisce il finanziamento delle attività di competenza del
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali concernenti, tra l'altro, la valorizzazione della
qualità agroalimentare e del made in Italy dei prodotti agroalimentari, sia nel mercato europeo sia in
quello extraeuropeo, il sostegno delle politiche forestali nazionali e la realizzazione di progetti speciali
in materia di agricoltura, ecc

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,
2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e
sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei
servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a
lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n.56 che reca Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile
2016, n. 50;

VISTO la delibera ANAC n.1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18
aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";

VISTO la delibera ANAC n.1007 dell'11 ottobre 2017 - Linee Guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18
aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per
l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e
s.m.i. che trova applicazione per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. n. 50/2016 e negli atti
attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti
pubblici;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e
2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure



*Ministero delle politiche agricole
Alimentarie e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE
FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI MODENA

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed in particolare:

- l'art. 32 il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 59 che stabilisce, in tema di scelta delle procedure, che nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette;
- l'art. 60 che disciplina in particolare le procedure aperte;
- l'art. 95 che individua al comma 2 tra i criteri di aggiudicazione dell'appalto, le modalità di determinazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che il valore del contratto pubblico è superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO di dover stabilire quale requisito di accesso alla gara un fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi il cui valore medio sia almeno pari al valore finanziario del bando di gara, al fine di assicurare l'accesso alla procedura di appalto delle micro, piccole e medie imprese in ossequio ai principi europei in tema di Small Business Act come recepiti dall'ordinamento interno con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2010, nonché in attuazione della legge 11 novembre 2011, n. 180, art. 13, comma 2, lett. b);

RITENUTO opportuno, considerato la particolare natura della prestazione da fornire, selezionare l'aggiudicatario attraverso l'indizione di una gara di rilevanza comunitaria con procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

RITENUTO la complessità delle prestazioni oggetto del servizio messo a gara, di adottare quale criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui l'art. 95, comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i con cui si dispone che "le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"



*Ministero delle politiche agricole
Alimentarie e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE
FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI MODENA

CONSIDERATO che l'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e che, pertanto, non si ritiene conveniente la suddivisione in lotti dell'affidamento, sia sotto il profilo della convenienza economica che dell'ottimale esecuzione;

CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 72 e 216, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, e ai sensi del Decreto 2 dicembre 2016, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la procedura di gara comporta obblighi di pubblicazione degli avvisi di gara e dei bandi;

CONSIDERATO che in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 del Codice dei contratti pubblici, i commissari di gara saranno scelti dalla stazione appaltante secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate, così come disposto dall'art. 216, comma 12, del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che:

- il fine del contratto è l'acquisizione di n. 2 piattaforme strumentali per analisi molecolare ad elevate caratteristiche tecniche necessarie per il Laboratorio di Modena e per il Laboratorio di Salerno;
- l'oggetto dell'appalto è costituito dalla fornitura ed installazione di attrezzature e strumenti tecnologici;
- l'importo complessivo a base d'appalto è determinato in € 524.590,00 iva esclusa, compresa l'installazione e l'avvio in funzionamento;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il D.M. 9361300 del 04/12/2020 relativo all'individuazione e ai compiti degli uffici dirigenziali non generali, registrato dalla Corte dei Conti l'11/01/2021, reg. n. 14, nell'ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono state definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio, così come previsto dall'articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179;



*Ministero delle politiche agricole
Alimentarie e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE
FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI MODENA

VISTO il decreto n. 3070 del 10/02/2010 con il quale i Direttori degli Uffici e dei Laboratori periferici di questo Dipartimento è stata affidata la gestione dei fondi secondo la procedura prevista dall'art. 2 della legge 17 agosto 1960, n. 908;

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Bilancio 2021) e recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto ministeriale prot. 802 del 06/07/2020 con il quale è stato rinnovato il conferimento di incarico dirigenziale alla Dr.ssa Rita Maria Maestro;

VISTA la nota prot. 2356 del 11/03/2020 – Prospetto delle approvazioni degli investimenti relativi ai progetti "Industria 4.0" e "Piano Investimento" dell'Amministrazione Centrale – Ufficio VICO 3 con il quale si autorizza il Laboratorio di Modena all'acquisto della strumentazione scientifica sul capitolo 7904 – piano gestionale 3 EPR 2020 e sul capitolo 7914 – piano gestionale 2 EPR 2020;

PRESO ATTO che tra le iniziative di acquisto in corso da parte della CONSIP s.p.a., affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 26 della legge n.488 del 1999, non è contemplata la categoria delle forniture da acquisire;

PRESO ATTO, altresì, che il reperimento sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione delle strumentazioni ed apparecchiature da acquisire appare arduo in quanto trattasi di individuare operatori economici che abitualmente forniscono industrie produttive che operano anche nel settore privato, e tecnicamente specialistico, e che la ricerca dello strumento oggetto di gara non ha prodotto risultati soddisfacenti sulla piattaforma MEPA;

PREMESSO che con atto prot. 3252 del 05/05/2020 il Dr. Fabio Ruggiero, dipendente del Laboratorio di Modena, area 3/F4 – Esperto Chimico è stato nominato RUP ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

PREMESSO che le procedure di gara con gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii sono state individuate con la determina a contrarre prot. 9191226 del 30/09/2020;

PREMESSO che il relativo bando di gara è stato predisposto con prot. n. 9226888 del 09/10/2020 e pubblicato sulla GUUE S/ 2020-134469 del 16/10/2020, sulla GURI V serie speciale n. 121 del



*Ministero delle politiche agricole
Alimentarie e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE
FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI MODENA

16/10/2020, sul sito internet sezione Amministrazione trasparente di questo Ente e sui quotidiani: La Notizia del 27/10/2020; Corriere di Bologna del 27/10/2020; Il Giornale ed. nazionale del 26/10/2020; Il Giornale Ed. Nord Est del 27/10/2020;

CONSIDERATO che è pervenuta n. 1 istanza di partecipazione della Società THERMO FISHER SCIENTIFIC - LIFE TECHNOLOGIES ITALIA Fil. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV;

PREMESSO che con Determina Dirigenziale prot. 9358145 del 03/12/2020 è stata nominata la Commissione di gara;

VISTA la nota prot. n. 29010 del 22/01/2021 con la quale la Commissione di gara ha proposto di aggiudicare l'acquisto di n. 2 piattaforme di analisi molecolare con tecnologia ortogonale ciascuna costituita da un Sequenziatore di DNA Next Generation Sequencing (NGS), uno strumento per Digital PCR (dPCR) e uno strumento per Real Time PCR (qPCR); una piattaforma per il Laboratorio di Modena (Italia – Modena) ed una piattaforma per il Laboratorio di Salerno (Italia – Salerno) per un importo di euro 521.084,88 al netto dell'I.V.A. alla società THERMO FISHER SCIENTIFIC - LIFE TECHNOLOGIES ITALIA Fil. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV;

VISTA la nota n. 55111 del 04/02/2021 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto di aggiudicare l'acquisto di n. 2 piattaforme di analisi molecolare con tecnologia ortogonale ciascuna costituita da un Sequenziatore di DNA Next Generation Sequencing (NGS), uno strumento per Digital PCR (dPCR) e uno strumento per Real Time PCR (qPCR); una piattaforma per il Laboratorio di Modena (Italia – Modena) ed una piattaforma per il Laboratorio di Salerno (Italia – Salerno) per un importo di euro 521.084,88 al netto dell'I.V.A. alla società THERMO FISHER SCIENTIFIC - LIFE TECHNOLOGIES ITALIA Fil. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 80, del D.lgs. 50/2016, si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di legge e dei requisiti di cui alla documentazione di gara ai fini di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione, protocollata con prot. N. 51750 del 03/02/2021

TENUTO CONTO che, sono stati acquisiti e verificati i documenti di cui all'art. 86 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTA la richiesta dell'informativa antimafia, inoltrata alla banca dati nazionale antimafia protocollo PR_MIUTG_Ingresso_0017381_20210122 riguardante la Società THERMO FISHER SCIENTIFIC - LIFE TECHNOLOGIES ITALIA Fil. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV PI/CF: 12792100153;

MIPAAF - Lab. Modena - Prot. Interno N.0082465 del 19/02/2021



*Ministero delle politiche agricole
Alimentarie e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE
FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI MODENA

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiudicazione della fornitura sottoponendo la stessa
aggiudicazione a condizione risolutiva in caso di riscontro negativo dell'informativa antimafia;

DECRETA

L'acquisto di n. 2 piattaforme di analisi molecolare con tecnologia ortogonale ciascuna costituita da un Sequenziatore di DNA Next Generation Sequencing (NGS), uno strumento per Digital PCR (dPCR) e uno strumento per Real Time PCR (qPCR); una piattaforma per il Laboratorio di Modena (Italia – Modena) ed una piattaforma per il Laboratorio di Salerno (Italia – Salerno), CIG assegnato 83962103AE, è aggiudicato alla Società THERMO FISHER SCIENTIFIC - LIFE TECHNOLOGIES ITALIA Fil. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE BV PI/CF, per un importo di euro 521.084,88 al netto di IVA, sotto condizione risolutiva in caso di riscontro negativo dell'informativa antimafia.

Il presente atto è pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

IL DIRIGENTE DEL LABORATORIO
(Dott.ssa Rita Maria MAESTRO)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005 (CAD)

MIPAAF - Lab. Modena - Prot. Interno N.0082465 del 19/02/2021